

# **Video. Siracusa, l'assessore allo sport replica alle perplessità su Cittadella e project financing**

Alla Cittadella dello sport sarà presto dedicata una seduta di Consiglio Comunale, con una convocazione d'urgenza reclamata da otto consiglieri, tra maggioranza e opposizione. Occhi puntati sul project financing da due milioni di euro, soluzione studiata dal Comune per ovviare a carenze ormai anche strutturali di un vasto centro sportivo pubblico a corto da decenni di manutenzione. La prima a presentare delle perplessità è stata Simona Princiotta che ha protocollato ieri la richiesta di convocazione urgente. Il timore è che con l'intervento preponderante di privati nella gestione pluriennale della Cittadella dello Sport possano lievitare le tariffe per gli utenti ma soprattutto che possa essere snaturata la creatura di Concetto Lo Bello, con negozi e altre iniziative.

Questa la risposta dell'assessore comunale allo sport, Maria Grazia Cavarra.

---

# **Siracusa. E finalmente arrivò la primavera: tintarella e primi bagni**

Una giornata spettacolare. Aria tersa e cristallina, con un cielo azzurro intenso su cui spicca il tanto atteso sole

primaverile. Sale la colonnina di mercurio, temperatura massima prevista a Siracusa 23 gradi e tanto basta per spingere alcuni “coraggiosi” al primo bagno. Quanto meno di sole se non proprio nelle chiare acque di Ortigia. Nella foto, Calarossa sul lungomare di levante.

A godere della bella giornata anche i turisti che hanno riempito il centro storico e il parco archeologico.

---

## **Siracusa. Presentata la Via Crucis cittadina. Guarda il video**

Il mistero della morte è il tema scelto quest'anno per la “Via Crucis cittadina” che avrà luogo venerdì prossimo, 11 aprile, alle 19.45. L'iniziativa, promossa dalla Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime, in collaborazione con l'Istituto Nazionale del dramma antico, il Servizio regionale Parco archeologico della Neapolis e il supporto della società Kairos, è stata presentata questa mattina nella chiesa di San Nicolò, all'ingresso del parco archeologico della Neapolis. Presenti il rettore della Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime, don Luca Saraceno; il commissario straordinario della Fondazione Inda, Alessandro Giacchetti; il sovrintendente ai beni culturali, Beatrice Basile; l'assessore comunale Alessio Lo Giudice e Irene Pisano per la Kairos.

La rappresentazione sacra, momento di preghiera e di meditazione, si svolgerà nel Parco Archeologico della Neapolis, ed particolare al Teatro Greco di Siracusa. Poco meno di 3 mila i posti a sedere disponibili. Solo dopo la decima stazione, i siracusani potranno accompagnare la croce

nelle ultime due “fermate” fino al Santuario. Lettori d’eccezione saranno Elisabetta Pozzi e Massimo Venturiello, attori impegnati quest’anno nelle rappresentazioni classiche. La Via Crucis sarà presieduta dall’Arcivescovo Salvatore Pappalardo.

---

## **Pachino. Pensionata di 69 anni denunciata per molestie telefoniche**

Temeva che il suo compagno la tradisse con un’altra donna. Un tarlo fisso per una donna di Pachino. Sembra una storia come tante, ma la protagonista di questa è una pensionata di 69 anni. Per scoprire l’eventuale “tresca”, l’anziana aveva iniziato a tempestare di telefonate anonime il compagno, causando anche qualche litigio. Stanco delle molestie, l’uomo si è rivolto alla polizia. Fino al colpo di scena: era la stessa pensionata ad effettuare quelle chiamate con cui sperare di smascherare l’eventuale liason clandestina. E’ stata così denunciata in stato di libertà per ingiuria e molestie telefoniche.

---

## **Siracusa. Segnalazione di un**

# **lettore: luci accese in via delle Vergini**

Un lettore di SiracusaOggi ci ha inviato la foto che vedete in allegato. Luci accese in pieno giorno in via delle Vergini, stradina caratteristica di Ortigia, nei pressi di piazza Duomo.

Per inviare le vostre segnalazioni potete utilizzare l'indirizzo mail [redazione@siracusaoggi.it](mailto:redazione@siracusaoggi.it) o il form a disposizione cliccando "Segnalazioni" sulla barra menu in alto.

---

# **Siracusa. In via Piave distrutta una Mercedes**

Auto in fiamme nella notte in via Piave. Un violento incendio ha distrutto una Mercedes classe B posteggiata lungo la strada. Coinvolta nel rogo anche una Opel Astra parcheggiata accanto. Potrebbe trattarsi di dolo, ipotesi non ancora confermata dagli investigatori.

---

# **Siracusa. Furto di uno scooter, due denunce**

Intervento dei poliziotti di quartiere che hanno denunciato

due giovani di 19 e 23 anni perchè ritenuti autori del furto di uno scooter. I due sono entrambi siracusani e già conosciuti alle forze di polizia.

---

## **Solarino. Rissa per accaparrarsi qualche indumento usato**

Un pakistano, un afgano e un nigeriano. Ma la barzelletta finisce qui, per dare spazio ad una secca notizia di cronaca. I tre sono stati arrestati a Solarino dai Carabinieri per rissa aggravata. I tre – Amir Zahir, Mohmand Jamil e Eki Kon – si sono casualmente incontrati in via Vittorio Veneto. Volevano rimediare qualche nuovo indumento alla settimanale distribuzione di vestiti usati raccolti dalla popolazione locale. E proprio il bisogno di accaparrarsi i vestiti sarebbe alla base della contesa fra i tre che non si sono risparmiati in calci e pugni. Ad avere la peggio è stato Amir Zahir che ha riportato traumi e contusioni giudicati dai sanitari dell'Ospedale Umberto I guaribili in quindici giorni, salvo complicazioni. Si è già tenuta l'udienza di convalida degli arresti. I tre sono stati rimessi in libertà.

---

## **Omicidio Leone: conoscevano**

# La donna, conoscevano la casa. Il criminologo: uccisa senza pietà

Gli investigatori torneranno nell'appartamento di piazza della Repubblica nel fine settimana. Un nuovo sopralluogo, altri riscontri e forse qualche nuovo dettaglio da verificare. E questo in attesa di confrontare i primi, eventuali sospetti con i risultati dei rilievi effettuati dai Ris di Messina e dall'unità Crimini Violenti del Ros di Rom, al lavoro peraltro anche per tracciare il "profilo" dell'assassino o degli assassini. Al momento, il fatto certo è la data dell'omicidio: sarebbe avvenuto nella mattina di domenica 30 marzo. Da qui si comincia per ogni tentativo di ricostruzione di quanto avvenuto al sesto piano di quel signorile stabile. Sarebbe stata la vittima, Elvira Leone, ad aprire la porta. Niente effrazione, con ogni probabilità conosceva quella figura o quelle figure comparse nello spioncino. Persona riservata, non avrebbe aperto a chiunque. Lo hanno confermato agli inquirenti le amiche della sfortunata insegnante in pensione. Poi succede qualcosa per cui quella che con ogni probabilità doveva essere una rapina sfocia in un barbaro omicidio.

Abbiamo chiesto un parere all'esperto in criminologia Gianni Murè, psicologo e psicoterapeuta consulente di parte in alcuni casi giudiziari degli ultimi anni. "E' plausibile pensare che conoscessero la loro vittima ma soprattutto che conoscessero la casa. Sapevano cosa c'era dentro e dove trovarlo", esordisce. Una eventualità che sarebbe confermata anche dalle modalità con cui è stato consumato l'omicidio. "Il sacchetto in plastica calato sulla testa della donna potrebbe essere letto come una forma di riverenza e rispetto. Come dire che chi ha materialmente commesso il delitto non ha voluto guardare la fine della sua vittima, perchè persona a lui nota. Non è raro in criminologia un simile modus operandi, con

l'assassino che si piazza alle spalle e copre il volto della persona da eliminare per non dover vedere direttamente cosa sta facendo", spiega ancora Murè. Uccidere Elvira Leone non sarebbe stato però nei piani di chi è entrato all'opera in quell'appartamento. "Sulla base degli elementi disponibili, è verosimile. Volevano rubare. Sapevano che c'era qualcosa da rubare. Ma non trasformarsi in assassini. Forse la donna si è rifiutata di consegnare denaro e preziosi, di aprire la cassaforte, magari ha reagito. Cosa che avrebbe spiazzato i rapinatori. Che potrebbero essersi innervositi sino all'epilogo finale. Con quel filo elettrico stretto con forza al collo perchè devono fare in fretta e non possono agire diversamente", ipotizza l'esperto in criminologia Gianni Murè. Omicidio senza "pietas" quindi. Opera, e anche questa è solo un'ipotesi, non di professionisti. "Potrebbe essere. In questo caso potrebbero aver commesso degli errori, seminando indizi che non saranno sfuggiti agli esperti investigatori".

Ma chi ha ucciso Elvira Leone? "Non posso certo rispondere io. Basandomi sull'esperienza e sui miei studi, potrei spingermi a ritenere che si sia trattato di persone estranee al nucleo familiare ma non alla signora". Che conoscevano la casa. Domestici? Pare che si servisse di questo tipo di servizi ma non aveva del personale fisso. Sarebbero stati diversi nell'ultimo periodo. Ed è una delle piste seguite dagli investigatori, che si stanno muovendo a tutto tondo senza lasciare niente indietro.

---

**Siracusa. Con Reale a Palermo  
scossone nella giunta**

# Garozzo?

Sino a questa mattina, Ezechia Paolo Reale non aveva ricevuto una telefonata "ufficiale" da Palermo. Insomma, Crocetta non lo ha ancora chiamato ma il suo nome lo ha fatto presentando la nuova giunta regionale. L'avvocato siracusano evita pertanto di commentare il suo ingresso nella squadra di governo. Almeno per il momento.

Se ne parla, invece, a Siracusa. Politicamente l'avvicinamento di Ezechia Paolo Reale alle posizioni del centrosinistra rischia di avere una ripercussione immediata nella geografia del Consiglio Comunale. Perchè Articolo 4, che ha portato alla Regione Reale, è federato con Progetto Siracusa, attualmente all'opposizione con tre consiglieri: Milazzo, Sorbello e Rodante. Ma dopo quell'intesa regionale, si può a Siracusa fare i bastian contrari a quella stessa alleanza politica che a Palermo viene invece sostenuta con tanto di presenza in giunta?

Tant'è che, secondo una lettura, l'amministrazione Garozzo si ritroverebbe così sostenuta da una seconda maggioranza "parallela" eventualmente pronta a correre in soccorso dovessero continuare le frizioni con l'area cuperliano del Pd, tecnicamente partito del sindaco. E Progetto Siracusa potrebbe anche chiedere un "riconoscimento" ufficiale del sostegno "virtuale" con una rubrica assessoriale a discapito di Centro Democratico, le cui quotazioni sarebbero in discesa, vista anche l'assenza di consiglieri comunali. Ma non è detto che alla fine possano essere accontentati sulla strada del rimpasto i "garozziani" che hanno chiesto ne più ne meno la "cacciata" di Lo Giudice e Moschella, rei di essere troppo Pd.